

BREVETTI+ 2026

INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI

Bando a sportello - Apertura il 25 novembre ore 12:00

Finalità

Favorire lo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della capacità competitiva delle imprese, attraverso la concessione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato

Soggetti beneficiari

Imprese di micro, piccola e media dimensione, anche di nuova costituzione, aventi sede legale ed operativa in Italia

Requisiti di accesso

Siano titolari di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1° gennaio 2025

OPPURE

Titolari di una licenza esclusiva trascritta all'UIBM di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1° gennaio 2025

OPPURE

Titolari di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente al 1° gennaio 2024 con un *rapporto di ricerca con esito "non negativo"*

OPPURE

Titolari di un brevetto concesso dall'EPO e convalidato in Italia successivamente al 1° gennaio 2025

OPPURE

Titolari di un brevetto concesso dall'EPO con effetto UNITARIO a partire dal 1° gennaio 2025

OPPURE

Titolari di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente al 1° gennaio 2024, con il relativo *rapporto di ricerca con esito "non negativo"*, che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto, purché la domanda nazionale di priorità non sia stata già ammessa alle agevolazioni "Brevetti+" nell'ambito dei precedenti bandi. La domanda di brevetto che rivendica la priorità di una precedente domanda è quella domanda che rivendica, in uno degli stati aderenti alla Convenzione di Unione di Parigi, il diritto di priorità di una precedente domanda nazionale, secondo le disposizioni dell'articolo 4 della citata Convenzione e dell'articolo 4 del Codice della proprietà industriale (decreto legislativo, n. 30 del 2005)

I brevetti devono essere in regola con i pagamenti delle tasse di mantenimento in vita

Il progetto presentato deve essere relativo ad un brevetto che non sia già stato oggetto di finanziamento nei precedenti sportelli della misura

BREVETTI+ 2026

INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI

Spese ammesse alle agevolazioni

Acquisto di servizi specialistici correlati e strettamente connessi alla valorizzazione economica del brevetto e funzionali alla sua introduzione nel processo produttivo ed organizzativo dell'impresa proponente, al fine di accrescere la capacità competitiva della stessa

Progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione

- Studio di fattibilità (specifiche tecniche con relativi elaborati, individuazione materiali, definizione ciclo produttivo, layout prodotto)
- Progettazione produttiva
- Studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo, anche in un'ottica di incremento del valore del TRL
- Progettazione e realizzazione firmware esclusivamente per le macchine a controllo numerico finalizzate al ciclo produttivo
- Analisi e definizione dell'architettura software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto, con esclusione della realizzazione del codice stesso
- Test di produzione
- Rilascio certificazioni di prodotto o di processo strettamente connesse al brevetto oggetto della domanda
- Servizi di studio, progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione erogati da Università, IRCCS ed enti pubblici di ricerca

Organizzazione e sviluppo

- Organizzazione dei processi produttivi
- Analisi per la definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi mercati geografici e settoriali
- Definizione della strategia di comunicazione, promozione e presidio dei canali distributivi

Tutela della proprietà industriale

- Predisposizione accordi di segretezza
- Predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto

Agevolazioni

Contributo a fondo perduto, in regime de minimis, pari all'80% dei costi ammissibili, fino ad un valore massimo di euro 140.000,00

Il contributo è elevato all'85% nel caso di imprese in possesso della certificazione della parità di genere

Il contributo è elevato al 100% per le imprese beneficiarie che al momento della presentazione della domanda risultavano contitolari - con un Ente Pubblico di ricerca (Università, Enti di Ricerca e IRCCS) - della domanda di brevetto o di brevetto rilasciato, ovvero titolari di una licenza esclusiva avente per oggetto un brevetto rilasciato ad uno dei suddetti enti pubblici, già trascritta all'*UIBM*, senza vincoli di estensione territoriali

BREVETTI+ 2026

INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI

Erogazione dei contributi

PRIMA QUOTA

- A titolo di anticipazione, per un importo fino al 30% dell'agevolazione concessa, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa, da presentare entro e non oltre 3 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo

Oppure

- Al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori intermedio (SAL) a fronte della fruizione di servizi specialistici il cui valore complessivo generi un'agevolazione erogabile compresa tra il 30% ed il 60% del contributo concesso. La richiesta di erogazione del SAL deve essere presentata entro e non oltre 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo e può avvenire anche a fronte di fatture non quietanzate

SALDO

- A fronte dell'avvenuta conclusione delle attività

Tempi di realizzazione del programma

Avvio: successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazioni

Ultimazione: entro 18 mesi dalla data di ricezione da parte del Soggetto Gestore dell'atto di concessione del contributo sottoscritto dal richiedente. Il piano dei servizi si intende ultimato quando sono interamente erogati i servizi oggetto della valorizzazione e totalmente fatturati all'impresa beneficiaria i relativi costi. I costi fatturati all'impresa beneficiaria devono essere integralmente pagati e regolarmente contabilizzati entro i successivi 30 giorni dalla conclusione del piano stesso